

Circolo Fotografico
Vivaci Pensieri

MO⁹

MONDO
 Periodico indipendente di informazione

5000 copie a distribuzione gratuita

redazione@infomondo.eu

"Lo stupido elogia lo stupido" (proverbio russo)

Numero 10, luglio-agosto 2008

Anoressia Bulimia & Co.



pag. 6

Buonasorte lascia la poltrona

pag. 8 - 9

Storie di anoressia e bulimia

pag. 12 - 13

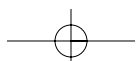
**Intervista a Giuliana Sgrena:
 La violenza verso le donne dell'Islam**

pag. 29

**Sport: oro per Alessia Pieretti ai
 Campionati Italiani assoluti di Tetrathlon**

TRASPORTI & TRASLOCHI
 Montaggio, Smontaggio, Imballaggio, Deposito Mobili
 Noleggio Piattaforma Aerea, Preventivi Gratuiti.
 Fornitura Gratuita Imballo per Trasloco
 Tel. fax 06.90024036 cell. 338.7758739 - 347.1887567 - www.lucianitraslochi.com - info@lucianitraslochi.com

**Il Giornale della
 Tua Città**



Disfatti e rifatti

Donne e uomini che scelgono di rifarsi chirurgicamente una parte del corpo per sentirsi più a loro agio. Una tendenza sempre più diffusa che interessa ambo i sessi e affonda sempre più le sue motivazioni nella sfera psicologica



Fabiana Pagani

Sbarca il turismo estetico anche in Italia. Il low-cost del lifting sta invadendo il mercato. Sempre di più sono le persone che fanno l'esperienza di sottoporsi ad un intervento estetico associandolo alla visita di un paese da sogno, come il Brasile o l'Argentina.

Con una spesa del 50 per cento in meno rispetto alle tariffe nostrane, infatti, è possibile rifarsi il seno o affrontare un intervento di addomino-plastica direttamente in Argentina, in una clinica specializzata di Buenos Aires, viaggio aereo, soggiorno, analisi, operazione e visite post chirurgiche compresi nella quota. Infatti con il cambio Euro-Pesos di 1 a 4 i migliori chirurghi estetici del mondo sono alla portata di tutti. In Argentina, nonostante la valuta utilizzata nel commercio sia il dollaro, il caro-vita si conteggia in pesos. Quindi anche gli interventi medici, grazie al vantaggio del cambio, risultano altamente concorrenziali.

I chirurghi argentini nel rank mondiale sono tra i primi tre posti. La loro preparazione professionale è molto elevata. A Buenos Aires, infatti, è enormemente diffusa la pratica del "bisturi trip", ovvero viaggi

organizzati da strutture predisposte, tramite i quali è possibile operarsi presso cliniche altamente specializzate, soggiornare per il periodo necessario alla convalescenza, e tornare completamente trasformati sicuramente più contenti a casa. Il tutto spendendo la metà di quanto si sarebbe dovuto sostenere nel proprio paese d'origine.

Infatti la pratica estetica del bisturi nel paese sud-americano è talmente diffusa che non necessita, per poterne fruire, di spese elevate, come invece in Europa. L'elevata specializzazione nasce dal fatto che i chirurghi argentini si sono formati alla scuola di quelli brasiliani, che hanno da sempre avuto a che fare con le operazioni estetiche soprattutto a livello riparatore per porre rimedio ad ustioni gravi o incidenti deformanti.

«Sicuramente un intervento estetico non fa riconquistare il marito che se n'è andato - afferma Fabiana Pagani, 40 anni argentina dirigente Plenitas in Italia - ma senza dubbio permette la riconquista della proprio auto-stima».

Tra i motivi, infatti, che spingono le persone ad affrontare un'operazione chirurgica, oltre quelli puramente estetici, ci sono anche quelli neces-

sari a riequilibrare un fisico magari rovinato da una gravidanza, da un incidente, da una perdita eccessiva di peso in breve tempo o da problemi psicologici inerenti al non sapersi accettare per più o meno gravi deformazioni.

Il target è abbastanza alto: l'età di chi sceglie di operarsi va dai 30 ai 55 anni. Per le donne gli interventi maggiormente richiesti sono quelli al seno, all'addome e per la liposuzione. Per gli uomini invece la scelta è motivata soprattutto dalla necessità di migliorare le proprie prestazioni sessuali (aumento del pene, protesi per disfunzioni erettile), per il trapianto dei capelli e per la liposuzione.

In soli sette mesi più di 100 pazienti hanno fruito dei servizi offerti dalla struttura Plenitas (il 70 per cento donne e il 30 per cento uomini).

«Il problema estetico non può ridursi solo alla ricerca della perfezione fisica - spiega la Fabiani -

Spesso nasconde insicurezze psicologiche. Perché allora non aiutare queste persone a ritrovare la serenità e l'equilibrio. Sono contraria alla chirurgia come vizio, quando in realtà non serve. L'etica dei chirurghi che operano in Plenitas li obbliga a valutare caso per caso e a sincerarsi dell'effettiva necessità di un intervento estetico».

Tra le altre categorie di interventi che è possibile sostenere segnaliamo: lifting delle braccia, bypass gastrico, mastopexia, gluteo plastica, ricostruzione dell'imene, fecondazione in vitro, donazione di ovociti, lifting facciale, otoplastica, rino-plastica, impianto al mento, blefaroplastica, impianti dentali, faccette in porcellana...

E' possibile contattare la Plenitas presso Sede Italia a Roma in via della Giustiniana, 1120 (tel: 199.433.933) e avere maggiori informazioni visitando il sito www.plenitas.it - info@plenitas.it

Dal Brasile la scuola per diventare chirurghi estetici più bravi al mondo

Il più famoso chirurgo plastico del mondo, Helcio Jardim De Campos Pitanguy, nato in Brasile, a Belo Horizonte, si è laureato in medicina a Rio de Janeiro e poi specializzato in chirurgia negli Stati Uniti. Nel corso degli anni ha prestato la sua esperienza in molte università europee, fra cui l'Hopital Americain e l'Hopital Saint Louis di Parigi e il Queen Victoria Hospital e il Churchill Hospital di Londra.

In Brasile, inoltre, ha fondato il Dipartimento di Chirurgia Plastica del 38th Infirmary e la sua Casa di cura privata, la "Ivo Pitanguy Clinic" dove ancora oggi riceve e opera pazienti provenienti da ogni parte del mondo.

E proprio in queste due strutture svolge il Post-Graduate Course in Plastic Surgery, l'unico programma di formazione post-laurea, della durata di tre anni, che permette di iscriversi al ristretto gruppo degli "allievi di Pitanguy".

Autore di oltre 800 pubblicazioni scientifiche e numerosi libri in oltre 35 anni di professione, Ivo Pitanguy dal 1957 al 1999 ha realizzato oltre 7500 lifting della faccia, più di 6300 blefaroplastiche, circa 2mila resurfacing, 400 addomoplastiche, e ben 6mila interventi per correggere l'ipertrofia del seno.

La sua caratteristica principale, oltre la tecnica è la componente umana: «Bisogna saper rifiutare quando si sa che con il proprio intervento non si può portare un miglioramento o quando non ce n'è bisogno - afferma il chirurgo brasiliano -. Per esempio nei casi dismorfobia, talvolta ci si deve solo limitare a dare un consiglio. La bellezza e' frutto anche della propria accettazione e autostima. Per un chirurgo infine, i progressi non arrivano solo da una migliore manualità ma da un approfondimento nei campi della dermatologia, dell'immunologia, delle biotecnologie e dallo studio di nuovi materiali».